SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SEMAFORICI - PERIODO 2026/2028

PROGETTO DI SERVIZIO

Allegato I.7 del D. Lgs 36/2023 e smi
Art. 4-bis Progettazione di servizi e forniture

CONTENUTI

- Relazione generale illustrativa
- stima economica dell'appalto e quadro economico
- Capitolato tecnico-amministrativo

ALLEGATI

- Regolamento di esercizio Enel-Comune

Progettisti e collaboratori
f.to Geom. Fabrizio Borghi

La Responsabile del Progetto
f.to Ing. Elisa Rinaldini

RELAZIONE GENERALE ILLUSTRATIVA DEL SERVIZIO

Il presente progetto riguarda il servizio di manutenzione ordinaria degli impianti di illuminazione pubblica e semaforici del Comune di Quattro Castella per il periodo 2026/2028.

Il Comune di Quattro Castella è proprietario dei seguenti impianti:

DESCRIZIONE	QUANTITA'
Totale numero centri luminosi di proprietà comunale, di cui:	**3110**
• Centri luminosi Vapori di sodio	675
• Centri luminosi LED	2390
• Centri luminosi Vapori di mercurio	0
• Centri luminosi Ioduri Metallici	8
• Altri centri luminosi (alogenuri, Flac ecc)	37
Numero di quadri elettrici	**145**
Numero impianti semaforici gestiti	**1**

Rientrano nel servizio tutte le attività occorrenti per la gestione completa degli impianti di illuminazione pubblica e degli impianti semaforici, ovvero:

1. **conduzione e il pronto intervento**;
2. **manutenzione ordinaria**;
3. **Attività accessorie**:
   - 3.1 Il servizio di call center
   - 3.2 Portale Web
   - 3.3 Servizio di monitoraggio dei regolatori di flusso
   - 3.4 Assistenza tecnica
   - 3.5 L'aggiornamento del censimento
   - 3.6 Relazione tecnico specialistica di adeguamento normativo degli impianti
4. **Eventuali interventi di manutenzione straordinaria**

Il servizio viene affidato a corpo mentre gli eventuali interventi di manutenzione straordinaria, a misura:

- Per le prestazioni di esercizio, conduzione e manutenzione ordinaria degli impianti di cui ai precedenti punti 1-2-3, spetta al contraente il pagamento di un canone annuo corrispondente all'importo del canone posto a base di gara al netto del ribasso d'asta.
- Gli eventuali interventi di manutenzione straordinaria che sarà facoltà dell'Amministrazione comunale ordinare verranno compensati a misura in base alle lavorazioni che si renderanno necessarie ai prezzi unitari di cui all'art. 6.

Si dettagliano di seguito le prestazioni comprese nell'appalto:

1. **<u>conduzione e pronto intervento degli impianti di illuminazione e degli impianti semaforici</u>**

   L'impresa deve assicurare il funzionamento degli impianti garantendo l'accensione e lo spegnimento degli stessi tramite l'impiego di idonei dispositivi automatici di comando o, in caso di guasto di questi ultimi, tramite intervento diretto manuale.

   L'impresa garantirà tutte le attività di pronto intervento 24 ore su 24 che riguardano sia la rimozione immediata di situazioni di pericolo quali l'incendio di componenti di impianto, parti in tensione diventate accessibili, sostegni pericolanti o abbattuti, intere strade rimaste al buio, in generale, tutte quelle situazioni che minacciano la pubblica incolumità e/o il patrimonio. Tale servizio è teso ad eliminare fonti di pericolo (come isolamento di linee cadute o simile per aree urbane con impianti di notevole estensione o rimozione di sostegni pericolosi) e dovrà essere attivato al più entro 3 ore dalla

segnalazione, rimandando al giorno successivo la riparazione definitiva.

2. **Manutenzione ordinaria**

Nella manutenzione rientrano tutte le attività di sostituzione o riparazione, atte a garantire la piena funzionalità e sicurezza degli impianti.

Sono considerate prestazioni ordinarie a carico dell'impresa e comprese nel canone annuale, a titolo non esaustivo, le seguenti attività:

a. Riparazione o sostituzione per deterioramento / guasto o decadimento del flusso luminoso delle sorgenti luminose e/o delle apparecchiature componenti il punto luce ad eccezione dei moduli LED indipendenti, che verranno segnalati al call center dell'impresa a mezzo mail, Portale Web o telefonicamente (saranno indicati la via o piazza, il numero civico o altro riferimento utile ad individuare la tipologia di guasto). Restano escluse le sostituzioni di lampade non di proprietà o gestione pubblica e tutti quegli impianti che non sono identificati come illuminazione pubblica (impianti sportivi, lampeggianti di segnalazione, ecc.).
   Dovrà essere sempre garantita la pronta disponibilità a magazzino di un numero congruo di corpi illuminanti (n° 3 armature stradali AEC Italo, n° 2 armature AEC Ecorays e n° 2 armature AEC lanterna) per svolgere funzioni di pronto intervento.
b. Smaltimento dei materiali di risulta e dei rifiuti di qualsiasi tipo derivanti dagli interventi effettuati, secondo quanto stabilito dalle norme vigenti in materia di smaltimento dei rifiuti.
c. Manutenzione delle apparecchiature di comando per assicurare l'accensione e spegnimento automatico dei circuiti, comprensiva di taratura e regolazione di interruttori crepuscolari e orologi astronomici con cadenza almeno semestrale (programma autunno- inverno; programma primavera-estate). Dovrà essere assicurata l'accensione e lo spegnimento dei Punti Luce nel rispetto di quanto stabilito dalla delibera dell'AEEG ARG/elt 29/08 e di quanto altro definito in eventuali Delibere Comunali in vigore, laddove queste risultino più restrittive rispetto a quanto previsto dall'AEEG/ARERA.
d. Manutenzione dei regolatori semaforici, delle lanterne e degli attraversamenti pedonali illuminati.
e. Verifica costante degli impianti mediante controlli a vista e misure strumentali specifiche, finalizzati a valutare:
   - Lo stato di conservazione degli impianti e garantire le condizioni di sicurezza degli impianti sia meccaniche che elettriche che di isolamento per il loro mantenimento in normale stato di efficienza;
   - Le condizioni di Conformità normativa degli impianti.
   - Funzionalità della messa a terra degli impianti, dei sostegni e delle apparecchiature;

   Dovranno essere oggetto di verifica, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti parti dell'impianto: cabine, quadri, sezioni di trasformazione, impianti di terra, locali di consegna in bassa tensione, distribuzione, apparecchi illuminanti, sostegni e plinti.

   S'intendono altresì ricomprese nelle prestazioni poste a carico dell'impresa quelle dovute e necessarie al mantenimento della funzionalità e conservazione degli impianti al fine di poterli riconsegnare alla scadenza contrattuale nello stato di fatto rilevato al momento della presa in carico, salvo il normale deperimento relativo al periodo di utilizzo.

Nel caso di impianti caratterizzati da condizioni di promiscuità elettrica o meccanica con la rete di distribuzione elettrica, nello svolgimento delle attività ricomprese nel presente capitolato la Ditta affidataria si impegna ad attenersi alle condizioni e modalità contenute nel **Regolamento di esercizio sottoscritto tra E-distribuzione** (ex Enel Distribuzione) e il Comune di Quattro Castella per l'esecuzione di attività su impianti di illuminazione pubblica. Il suddetto Regolamento, sottoscritto dal Comune ed Enel distribuzione in data 05/07/2017 e controfirmato per conoscenza dalla Ditta incaricata e al quale si rimanda per completezza, integra il presente capitolato. In tal modo il Comune delega all'impresa affidataria la conduzione dei suddetti impianti per conto dell'Amministrazione, abilitando la stessa allo svolgimento delle operazioni necessarie, in conformità al suddetto Regolamento e alle relative normative di legge.

3. Attività Accessorie

3.1 Servizio di Callcenter

La Ditta Affidataria metterà a disposizione un call center, contattabile mediante telefono, mail o web, che provvederà a ricevere e processare le segnalazioni relative al servizio affidato.
Il servizio sarà attivo dal lunedì al venerdì dalle 08:00 alle 18:00, ma al di fuori di questi orari sarà sempre attivo 24h su 24h il numero di reperibilità opportunamente istituito, che risponderà al di fuori degli orari di ufficio.

3.2 Portale Web

Sarà messo a disposizione del Comune un portale WEB, dal quale sarà possibile effettuare le segnalazioni, consultare tutti i dettagli di ciascuna segnalazione processata, dalla cronologia, allo stato di apertura o chiusura, alle note dei manutentori relative alla chiusura stessa.
Annualmente sarà redatto un report (anche in formato modificabile) che riporterà almeno:

- il numero di interventi svolti
- per ogni intervento, l'indicazione del punto luce o quadro relativo e i componenti sostituiti (compresa potenza lampada)
- quadro riassuntivo degli interventi suddivisi per tipologia

3.3 Servizio di monitoraggio dei regolatori di flusso

Rientra nel servizio il monitoraggio del corretto funzionamento dei regolatori di flusso installati (e che verranno acquisiti dal Comune nell'arco di validità del presente affidamento), la regolazione di tutti i parametri funzionali, la sorveglianza degli allarmi, la verifica dei risparmi conseguiti e la relativa reportistica da fornire al Comune.
I regolatori di flusso esistenti sono dotati di modem per la comunicazione con il programma di telegestione "REVERBERI "MAESTRO". Il Programma sarà messo a disposizione dalla ditta incaricata, come pure le SIM dati Machine to Machine su ciascun regolatore con i relativi costi di telefonia.
Verrà messa a disposizione dell'Amministrazione Comunale anche una pagina WEB del programma di telegestione "REVERBERI "MAESTRO", che mediante una opportuna profilazione di utenti permetterà all'amministrazione di accedere al programma da qualunque postazione dotata di accesso internet, senza installazione di alcun programma.
Ulteriori regolatori di flusso eventualmente non telecontrollati saranno oggetto della sola verifica periodica sul posto e corretta programmazione volta a massimizzarne il risparmio energetico.

3.4 Assistenza tecnica

La Ditta Affidataria metterà a disposizione del Comune un tecnico competente, che affiancherà il Comune: nelle attività di valutazione di nuovi progetti, nei collaudi di nuovi impianti, in sopralluoghi e verifiche sugli impianti di illuminazione Pubblica, nelle verifiche illuminotecniche sugli impianti, attraverso sia software che luxmetro, prestando inoltre assistenza tecnica nel caso di interventi di nuovi allacciamenti o modifiche degli impianti esistenti nei rapporti con il distributore di Rete o gli enti preposti ai controlli sulla rete.

3.5 Aggiornamento del censimento

Rientrano nel servizio le attività di aggiornamento del censimento della Pubblica Illuminazione in possesso del Comune. Ogni quanto???
Le attività riguarderanno l'aggiornamento dei tabulati, delle tavole grafiche e degli archivi fotografici digitali, che si rendessero necessarie a seguito di nuove immissioni o dismissioni di impianti. Tutto il materiale dovrà essere fornito in formato editabile.
Relativamente ai soli impianti oggetto di aggiornamento rispetto al censimento di base, si provvederà all'attività di fornitura e posa delle eventuali etichette da apporre su ciascun palo e quadro, recanti la codifica del censimento.
Inoltre l'attività riguarderà l'aggiornamento dei tabulati, nella parte riportante le potenze delle lampade installate, a seguito di sostituzione delle lampade stesse a causa di guasti.

3.6 **Relazione tecnica specialistica per l'adeguamento e la messa a norma degli impianti**

All'avvio del servizio, l'Appaltatore è tenuto alla ricognizione dello stato di consegna degli impianti, sulla scorta della quale dovrà redigere e depositare presso l'Ufficio Tecnico comunale, una relazione tecnica specialistica dettagliata, recante la descrizione di tutti gli interventi necessari per il completo adeguamento e la messa a norma degli impianti e relative componenti (es. quadri elettrici, ecc.), e accompagnata da eventuali elaborati grafici ed esplicativi che si riterranno necessari a fornire un quadro esaustivo delle necessità, nel rispetto della normativa vigente. La prestazione in oggetto è ricompresa nel servizio di esercizio, conduzione e manutenzione ordinaria degli impianti quale onere iniziale.

4. **Eventuali interventi opzionali di manutenzione straordinaria**

Sono considerate prestazioni straordinarie:

- gli interventi di riqualificazione tecnologica o adeguamento normativo;
- il rifacimento, ristrutturazione ed ampliamenti degli impianti esistenti;
- lavori conseguenti al ripristino dei danneggiamenti degli impianti per i quali non sia possibile individuare i responsabili provocati da:
    - atti vandalici;
    - eventi atmosferici di portata eccezionale che possano causare guasti alla pubblica illuminazione;
    - incidenti stradali
    - da terzi durante lavori di scavo o altre attività

STIMA DEL COSTO DELL'APPALTO E QUADRO ECONOMICO

L'importo complessivo del Servizio di manutenzione degli impianti di illuminazione e semaforici, come sopra specificato, da porre a base di gara è determinato sulla base dello storico:

- Costo annuo manutenzione ordinaria e programmata per punto luce/quadro elettrico/semaforo: € 9,67

COSTO TOTALE STIMATO DEL SERVIZIO (per l'intero periodo triennale)

	2026	2027	2028	tot
Servizi a base di gara				
canone	31.000,00	31.000,00	31.000,00	93.000,00
oneri sicurezza	400,00	400,00	400,00	1.200,00
base appalto	31.400,00	31.400,00	31.400,00	94.200,00
somme a disposizione				
Iva 22% sul servizio in appalto	6.908,00	6.908,00	6.908,00	20.724,00
extra canone lordo	14.640,00	14.640,00	14.640,00	42.920,00
Totale somme a disposizione	21.548,00	21.548,00	21.548,00	64.644,00
totale	52.948,00	52.948,00	52.948,00	158.844,00

Oltre all'importo a base di gara l'amministrazione ha destinato un plafond per eventuali interventi "extra canone" per i quali non si rende necessario esprimere un ribasso, pari a netti € 18.150,00 (€ 6.050,00 all'anno). Tali interventi non prevedibili ex-ante saranno oggetto di specifici e separati affidamenti nell'eventualità di dover dar corso agli stessi. A tali affidamenti "extra-canone" contabilizzati a misura come indicato nel capitolato prestazionale sarà sempre applicata la percentuale di ribasso offerta per il servizio prevalente.

Se ne deduce il seguente costo stimato complessivo dell'appalto:

SERVIZI IN APPALTO		Importo in Euro
A1	servizi a base d'asta soggetti a ribasso (36 mesi) *Di cui importo manodopera*	94.200,00 *9.450,00*
A2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	1.200,00
A	**TOTALE IMPORTO SERVIZI**	**94.200,00**
SOMME A DISPOSIZIONE		
B1	Iva 22% su A	20.724,00
B2	Opzione: interventi "extra canone" lordi (36 mesi) *Di cui importo manodopera*	42.920,00 *10.800,00*
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**64.644,00**
C	**TOTALE APPALTO**	**158.844,00**

Gli oneri per la manodopera dei servizi in appalto sono stimati in € 9.450,00, mentre per le prestazioni extra canone sono stimate in € 10.800,00, in relazione all'incidenza manodopera del prezziario regionale.

CAPITOLATO TECNICO-AMMINISTRATIVO

Art. 1 - Oggetto dell'affidamento

Oggetto dell'affidamento è l'esercizio, la conduzione ed il monitoraggio degli impianti, l'esecuzione di tutti i lavori e forniture necessari alla **manutenzione ordinaria degli impianti di pubblica illuminazione nel territorio del Comune di Quattro Castella**, ivi compresi gli **impianti semaforici**, nonché la manutenzione straordinaria dovuta ad eventi accidentali e non. Tale affidamento comprende anche le attività accessorie di cui al successivo art. 3 comma 3.

Sono compresi nella gestione tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il servizio compiuto e secondo le condizioni stabilite dal presente capitolato d'appalto. L'impresa deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi attenendosi a quanto prescritto da: norme CEI, CEI-EN, vigenti; legge n. 186 del 01.03.1968, D. Lgs. 81/2008 s.m.i., L.R. 19/2003 e direttive applicative, DM 28/03/2018 "CAM servizio di illuminazione pubblica", DM 27/09/2017 (Criteri Ambientali Minimi per l'acquisizione di sorgenti luminose per illuminazione pubblica, l'acquisizione di apparecchi per illuminazione pubblica, l'affidamento del servizio di progettazione di impianti per illuminazione pubblica) e comunque alle norme vigenti applicabile.

La stipula del contratto non limita il diritto dell'Ente Appaltante di richiedere a terzi l'esecuzione di prestazioni della stessa natura di quelle rientranti nell'oggetto del contratto medesimo al punto 4, ovvero di provvedervi direttamente, e ciò senza che l'Appaltatore possa sollevare obiezioni od eccezioni di qualsiasi genere né pretendere alcun compenso o risarcimento.

Art. 2 - Impianti oggetto dell'affidamento

Per impianti oggetto dell'affidamento, si intendono:

- Impianto tecnologico destinato alla pubblica illuminazione comprendente la parte di comando e di potenza con i relativi accessori, a partire dal contatore e-distribuzione, i cavi di distribuzione, i centri luminosi, gli impianti di terra, i sostegni e i manufatti;
- Impianto semaforico, veicolare o pedonale, comprendente tutte le lampade, le lanterne ed i pali, il regolatore semaforico ed i cavi di collegamento.

Art. 3 – Caratteristiche dell'affidamento e termini per l'esecuzione degli interventi

Il servizio viene affidato a corpo e a misura:

- Per le prestazioni di esercizio, conduzione e manutenzione ordinaria degli impianti spetta al contraente il pagamento di un canone annuo corrispondente all'importo del canone posto a base di gara al netto del ribasso d'asta.
- Gli eventuali interventi di manutenzione straordinaria che sarà facoltà dell'Amministrazione comunale ordinare verranno compensati a misura in base alle lavorazioni che si renderanno necessarie ai prezzi unitari di cui all'art. 6.

Rientrano nel servizio tutte le attività occorrenti per la gestione completa dell'impianto di illuminazione pubblica e degli impianti semaforici, ovvero:

1. La conduzione e il pronto intervento;
2. La manutenzione ordinaria;
3. Attività accessorie:
   3.1. Il servizio di call center
   3.2. Portale Web
   3.3. Servizio di monitoraggio dei regolatori di flusso
   3.4. Assistenza tecnica
   3.5. L'aggiornamento del censimento
   3.6. Relazione tecnico specialistica di adeguamento normativo degli impianti
4. La manutenzione straordinaria (opzionale)

In dettaglio si prevedono le seguenti prestazioni:

1. **<u>La conduzione e il pronto intervento degli impianti di illuminazione e degli impianti semaforici</u>** - (prestazioni con corrispettivo a tariffa/canone a corpo)
   L'impresa deve assicurare il funzionamento degli impianti garantendo l'accensione e lo spegnimento degli stessi tramite l'impiego d'idonei dispositivi automatici di comando o, in caso di guasto di questi ultimi, tramite intervento diretto manuale.
   L'impresa garantirà tutte le attività di pronto intervento 24 ore su 24 che riguardano sia la rimozione immediata di situazioni di pericolo quali l'incendio di componenti di impianto, parti in tensione diventate accessibili, sostegni pericolanti o abbattuti, intere strade rimaste al buio, in generale, tutte quelle situazioni che minacciano la pubblica incolumità e/o il patrimonio. Tale servizio è teso ad eliminare fonti di pericolo (come isolamento di linee cadute o simile per aree urbane con impianti di notevole estensione o rimozione di sostegni pericolosi) e dovrà essere attivato al più entro 3 ore dalla segnalazione, rimandando al giorno successivo la riparazione definitiva. Dell'ultimazione lavori e contestuale ripristino delle condizioni di sicurezza per la pubblica incolumità dovrà essere fornita immediata comunicazione scritta all'Amministrazione.
   A tale proposito, sarà inviato per iscritto all' Ufficio Tecnico -Servizio Lavori Pubblici dell'Ente il numero telefonico attivo 24 ore su 24 al quale notificare le segnalazioni di pericolo.

2. **<u>Manutenzione ordinaria</u>** - (prestazioni con corrispettivo a tariffa/canone a corpo)
   Nella manutenzione rientrano tutte le attività di sostituzione o riparazione, atte a garantire la piena funzionalità e sicurezza degli impianti.
   Sono considerate prestazioni ordinarie a carico dell'impresa, a titolo non esaustivo, le seguenti attività compensate a corpo:
   a) **Riparazione o sostituzione** per deterioramento / guasto o decadimento del flusso luminoso delle sorgenti luminose e/o delle apparecchiature componenti il punto luce ad eccezione dei moduli LED indipendenti, che verranno segnalati al call center dell'impresa a mezzo mail, Portale Web o telefonicamente (saranno indicati la via o piazza, il numero civico o altro riferimento utile ad individuare la tipologia di guasto). Restano escluse le sostituzioni di lampade non di proprietà o gestione pubblica e tutti quegli impianti che non sono identificati come illuminazione pubblica (impianti sportivi, lampeggianti di segnalazione, ecc.) Contemporaneamente alla sostituzione delle lampade, l'impresa provvederà alla pulizia, alla verifica generale dei proiettori stradali, a piccoli interventi di defrascamento, nonché al controllo periodico e pulizia delle linee e dei sostegni. Nel caso in cui un palo o lanterna presenti inclinazioni od imperfezioni nella stabilità sarà cura della ditta darne comunicazione al Comune e comunque ripristinare lo stato di fatto, salvo nei casi di abbattimenti o danni degli stessi a causa di sinistro.
      Dovrà essere sempre garantita la pronta disponibilità a magazzino di un numero congruo di corpi illuminanti (n° 3 armature stradali AEC Italo, n° 2 armature AEC Ecorays e n° 2 armature AEC lanterna) per svolgere funzioni di pronto intervento.
   b) **Smaltimento** dei materiali di risulta e dei rifiuti di qualsiasi tipo derivanti dagli interventi effettuati, secondo quanto stabilito dalle norme vigenti in materia di smaltimento dei rifiuti.
   c) **Manutenzione delle apparecchiature di comando per assicurare l'accensione e spegnimento automatico dei circuiti**, comprensiva di taratura e regolazione di interruttori crepuscolari e orologi astronomici con cadenza almeno semestrale (programma autunno- inverno; programma primavera-estate). Dovrà essere assicurata l'accensione e lo spegnimento dei Punti Luce nel rispetto di quanto stabilito dalla delibera dell'AEEG ARG/elt 29/08 e di quanto altro definito in eventuali Delibere Comunali in vigore, laddove queste risultino più restrittive rispetto a quanto previsto dall'AEEG/ARERA.
   d) **Manutenzione dei regolatori semaforici, delle lanterne e degli attraversamenti pedonali illuminati.**
   e) **Verifica costante degli impianti** mediante controlli a vista e misure strumentali specifiche, finalizzati a valutare:
      - Lo stato di conservazione degli impianti e garantire le condizioni di sicurezza degli impianti sia meccaniche che elettriche che di isolamento per il loro mantenimento in normale stato di efficienza;
      - Le condizioni di Conformità normativa degli impianti.
      - Funzionalità della messa a terra degli impianti, dei sostegni e delle apparecchiature;

Dovranno essere oggetto di verifica, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti parti dell'impianto: cabine, quadri, sezioni di trasformazione, impianti di terra, locali di consegna in bassa tensione, distribuzione, apparecchi illuminanti, sostegni e plinti.

S'intendono altresì ricomprese nelle prestazioni poste a carico dell'impresa quelle dovute e necessarie al mantenimento della funzionalità e conservazione degli impianti al fine di poterli riconsegnare alla scadenza contrattuale nello stato di fatto rilevato al momento della presa in carico, salvo il normale deperimento relativo al periodo di utilizzo.

Qualsiasi attività riparativa dovrà essere iniziata **entro 48 ore** dal ricevimento della richiesta avanzata dall'Ente mediante telefono, posta, e-mail o applicativo web, e conclusa al massimo entro le successive 96 ore, salvo impedimenti o cause di forza maggiore non dipendenti dall'impresa.
A richiesta dell'Ente, per casi particolari, l'impresa si impegna ad accelerare i tempi di sostituzione secondo modalità da concordare caso per caso.
Nel caso di rilevazioni di guasti da parte dell'impresa, questa si impegna ad eseguire l'intervento di riparazione, purchè nell'ambito della manutenzione ordinaria, dandone comunicazione all'Ente.
Ad avvenuta esecuzione delle attività riparative sopra indicate, l'impresa dovrà comunicare all'Ente l'esito dell'intervento, mediante fax, mail o applicativo web entro 5 (cinque) giorni.

Nel caso di **danni** agli impianti dovuti ad incidenti stradali o danni alle linee elettriche provocati da terzi e/o durante lavori di scavo per i quali sia possibile individuare i responsabili, si intendono compresi nelle prestazioni poste a carico della ditta affidataria gli interventi di manutenzione straordinaria per il ripristino degli impianti (siano essi di natura elettrica che edile purché funzionale all'impianto); la ditta affidataria **potrà rivalersi, in forza del presente contratto, direttamente nei confronti delle assicurazioni o terzi danneggianti per il rimborso delle spese sostenute**.

Gli interventi dovranno essere concordati con l'Ufficio Lavori Pubblici e dovranno essere rendicontati di volta in volta. È obbligo dell'affidatario trasmettere al più ogni 6 mesi una tabella riassuntiva relativa ai succitati interventi.
Nel caso di impianti caratterizzati da condizioni di promiscuità elettrica o meccanica con la rete di distribuzione elettrica, nello svolgimento delle attività ricomprese nel presente capitolato la Ditta affidataria si impegna ad attenersi alle condizioni e modalità contenute nel **Regolamento di esercizio sottoscritto tra E-distribuzione** (ex Enel Distribuzione) e il Comune di Quattro Castella per l'esecuzione di attività su impianti di illuminazione pubblica. Il suddetto Regolamento, sottoscritto dal Comune ed Enel distribuzione in data 05/07/2017 e controfirmato per conoscenza dalla Ditta incaricata e al quale si rimanda per completezza, integra il presente capitolato. In tal modo il Comune delega all'impresa affidataria la conduzione dei suddetti impianti per conto dell'Amministrazione, abilitando la stessa allo svolgimento delle operazioni necessarie, in conformità al suddetto Regolamento e alle relative normative di legge.

In un'ottica di manutenzione preventiva, la ditta affidataria si obbliga a garantire un'attività di presidio **settimanale** del territorio, procedendo a controlli a campione sul patrimonio comunale preventivamente suddiviso per ambiti, volto a garantire l'integrità e il corretto funzionamento degli impianti. La ditta affidataria potrà definire, previo accordo con l'Amministrazione e dietro motivata richiesta, una diversa frequenza di intervento.
Di tali attività verrà tenuta traccia mediante annotazione sul portale web di cui al successivo punto 3.2

3. Attività Accessorie

3.1 Servizio di Callcenter - (prestazioni con corrispettivo a tariffa/canone a corpo)

La Ditta Affidataria metterà a disposizione un call center, contattabile mediante telefono, fax, mail o web, che provvederà a ricevere e processare le segnalazioni relative al servizio affidato.
Sarà messo a disposizione del Comune un portale WEB, dal quale sarà possibile effettuare le

segnalazioni di guasti, consultare tutti i dettagli di ciascuna segnalazione processata, dalla cronologia allo stato di apertura o chiusura, alle note dei manutentori relative alla chiusura stessa.
Il servizio sarà attivo dal lunedì al venerdì dalle 08:00 alle 18:00, ma al di fuori di questi orari sarà sempre attivo 24h su 24h il numero di reperibilità opportunamente istituito, che risponderà al di fuori degli orari di ufficio.

3.2 Portale Web - (prestazioni con corrispettivo a tariffa/canone a corpo)
Sarà messo a disposizione del Comune un portale WEB, dal quale sarà possibile effettuare le segnalazioni, consultare tutti i dettagli di ciascuna segnalazione processata, dalla cronologia, allo stato di apertura o chiusura, alle note dei manutentori relative alla chiusura stessa.
Annualmente sarà redatto un report (anche in formato modificabile) che riporterà almeno:

- il numero di interventi svolti
- per ogni intervento, l'indicazione del punto luce o quadro relativo e i componenti sostituiti (compresa potenza lampada)
- quadro riassuntivo degli interventi suddivisi per tipologia

3.3 Servizio di monitoraggio dei regolatori di flusso - (prestazioni con corrispettivo a tariffa/canone a corpo)
Rientra nel servizio il monitoraggio del corretto funzionamento dei regolatori di flusso installati, la regolazione di tutti i parametri funzionali, la sorveglianza degli allarmi, la verifica dei risparmi conseguiti e la relativa reportistica da fornire al Comune.
I regolatori di flusso esistenti sono dotati di modem per la comunicazione con il programma di telegestione "REVERBERI "MAESTRO". Il Programma sarà messo a disposizione dalla ditta incaricata, come pure le SIM dati Machine to Machine su ciascun regolatore con i relativi costi di telefonia.
Verrà messa a disposizione dell'Amministrazione Comunale anche una pagina WEB del programma di telegestione "REVERBERI "MAESTRO", che mediante una opportuna profilazione di utenti permetterà all'amministrazione di accedere al programma da qualunque postazione dotata di accesso internet, senza installazione di alcun programma.
Ulteriori regolatori di flusso eventualmente non telecontrollati saranno oggetto della sola verifica periodica sul posto e corretta programmazione volta a massimizzarne il risparmio energetico.
Il presente servizio si applica a tutti i regolatori che verranno acquisiti dal Comune nell'arco di validità del presente affidamento.

3.4 Assistenza tecnica - (prestazioni con corrispettivo a tariffa/canone a corpo)
La Ditta Affidataria metterà a disposizione del Comune un tecnico competente, che affiancherà il Comune: nelle attività di valutazione di nuovi progetti, nei collaudi di nuovi impianti, in sopralluoghi e verifiche sugli impianti di illuminazione Pubblica, nelle verifiche illuminotecniche sugli impianti, attraverso sia software che luxmetro, prestando inoltre assistenza tecnica nel caso di interventi di nuovi allacciamenti o modifiche degli impianti esistenti nei rapporti con il distributore di Rete o gli enti preposti ai controlli sulla rete.

3.5 Aggiornamento del censimento - (prestazioni con corrispettivo a tariffa/canone a corpo)
Rientrano nel servizio le attività di aggiornamento del censimento della Pubblica Illuminazione in possesso del Comune.
Le attività riguarderanno l'aggiornamento dei tabulati, delle tavole grafiche e degli archivi fotografici digitali, che si rendessero necessarie a seguito di nuove immissioni o dismissioni di impianti. Tutto il materiale dovrà essere fornito in formato editabile.
Tali variazioni di consistenza dovranno essere comunicate dal Comune a Ditta Affidataria, mediante opportuna comunicazione scritta in modo da permettere al Tecnico incaricato di avviare i necessari sopralluoghi sul posto, volti all'aggiornamento degli elaborati informatici, ivi compreso l'aggiornamento delle cartografie DWG con il posizionamento georeferenziato dei nuovi punti luce.
Relativamente ai soli impianti oggetto di aggiornamento rispetto al censimento di base, si provvederà all'attività di fornitura e posa delle eventuali etichette da apporre su ciascun palo e

quadro, recanti la codifica del censimento.
Inoltre l'attività riguarderà l'aggiornamento dei tabulati, nella parte riportante le potenze delle lampade installate, a seguito di sostituzione delle lampade stesse a causa di guasti.

In conformità ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) adottati con DM 28 marzo 2018 - pdf pubblicato in GU n. 98 del 28 aprile 2018 il censimento dovrà prevedere le seguenti informazioni minime relative ai punti luce:

a) Quadro di accensione
b) Ubicazione o ambito (strada / ambito e numero civico più prossimo)
c) Tipo di apparecchio di illuminazione (apparecchio stradale, lanterna artistica, sfera, arredo urbano, proiettore, plafoniera, segnapasso, ecc.)
d) Tipo di installazione (testa-palo, a sbraccio, a muro, incassato, ecc.)
e) Marca e modello (se conosciuti)
f) Stato dell'apparecchio
g) Tipo di sorgente utilizzata (alogene, a incandescenza, fluorescente compatta, fluorescente lineare, a ioduri metallici, al mercurio, al sodio AP, al sodio BP, modulo LED)
h) Potenza nominale della lampada (per apparecchi LED lasciare il campo vuoto)
i) Potenza nominale lampada più alimentatore (in pratica la potenza complessiva assorbita dall'apparecchio di illuminazione al 100% del proprio funzionamento alla tensione di rete)
j) Tipo di sostegno (pali, mensole a parete, fune d'acciaio/tesata, torre faro, ecc.)
k) Altezza del sostegno
l) Materiale del sostegno (ferro, acciaio zincato, alluminio, ghisa, vetroresina, cemento)
m) Stato del sostegno
n) Proprietà dell'apparecchio (Comune o Terzi)
o) Indice IPEA

L'attività di aggiornamento dovrà essere ultimata **entro il 31 marzo 2026** per quanto riguarda la prima revisione. Il recepimento di eventuali modifiche o aggiunte successive dovrà avvenire entro **60 gg** dalla comunicazione da parte dell'Ufficio Lavori Pubblici

Si precisa che la manutenzione ordinaria degli impianti Illuminazione pubblica dovrà considerare l'inquinamento luminoso finalizzato, oltre che al risparmio energetico, anche alla salvaguardia dell'ambiente notturno, del paesaggio, della biodiversità, degli equilibri ecologici e della salute umana. Pertanto il flusso luminoso non indirizzato verso l'ambito da illuminare o emesso sopra l'orizzonte dagli apparecchi di illuminazione pubblica deve essere il più possibile contenuto.
Si precisa che al fine di una corretta valutazione degli effetti dell'inquinamento luminoso ovvero dell'illuminazione sulla componente animale e vegetale, deve essere basato sulle caratteristiche spettrali della luce emessa.
La sostituzione delle lampade, alimentatori e quant'altro, dovrà essere accompagnata, agli atti, dalle istruzioni di installazione ed uso corretti, istruzioni di manutenzione, istruzioni di corretta rimozione e smaltimento.
Su tutti i prodotti installati dovrà essere fornita garanzia totale come da normativa vigente.
Relativamente alla gestione dei rifiuti elettrici ed elettronici, dovrà essere garantita la raccolta, il trasporto, il trattamento adeguato, il recupero e smaltimento ambientalmente compatibile come da normativa vigente, opportunamente documentato.
Tutti gli apparecchi di illuminazione oggetto di manutenzione, sia in strada che su marciapiedi/ciclabili e in aree verdi, dovranno soddisfare il criterio della conformità UE, con fornitura della relativa scheda tecnica e rapporti fotometrici redatti in conformità delle norme UNI.

3.6 Relazione tecnica specialistica per l'adeguamento e la messa a norma degli impianti - (prestazioni con corrispettivo a tariffa/canone a corpo)
All'avvio del servizio, l'Appaltatore è tenuto alla ricognizione dello stato di consegna degli impianti, sulla scorta della quale dovrà redigere e depositare presso l'Ufficio Tecnico comunale, entro e non oltre **il 31 marzo 2026**, una relazione tecnica specialistica dettagliata, recante la descrizione di tutti gli interventi necessari per il completo adeguamento e la messa a norma degli impianti e relative

componenti (es. quadri elettrici, ecc.), e accompagnata da eventuali elaborati grafici ed esplicativi che si riterranno necessari a fornire un quadro esaustivo delle necessità, nel rispetto della normativa vigente. La prestazione in oggetto non comporterà alcun costo aggiuntivo per la Stazione Appaltante, intendendosi ricompresa nel servizio di esercizio, conduzione e manutenzione ordinaria degli impianti quale onere iniziale.

La suddetta relazione dovrà contenere una completa ricognizione relativa ai quadri di alimentazione, indicante per ciascuno di essi:

a) Numero Progressivo (identificativo univoco del quadro)
b) Indirizzo (strada / ambito e numero civico più prossimo)
c) Punto di fornitura di energia elettrica
d) Codice del quadro
e) Tipologia di contratto
f) Potenza contrattuale
g) Foto
h) Tensione di alimentazione
i) Numero di fasi
j) Numero circuiti in uscita
k) Tipo di protezione generale (magnetotermico, differenziale)
l) Tipo di accensione
m) Ore annue di accensione (anche stimate)
n) Tipo e modalità di eventuali regolazioni attuate
o) Stato del quadro
p) Eventuali carichi esogeni

4. **Manutenzione straordinaria** - (prestazioni con corrispettivo a misura/economia)

Sono considerate prestazioni straordinarie:

- gli interventi di riqualificazione tecnologica o adeguamento normativo;
- il rifacimento, ristrutturazione ed ampliamenti degli impianti esistenti;
- lavori conseguenti al ripristino dei danneggiamenti degli impianti per i quali non sia possibile individuare i responsabili provocati da:
  - atti vandalici;
  - eventi atmosferici di portata eccezionale che possano causare guasti alla pubblica illuminazione;
  - incidenti stradali
  - da terzi durante lavori di scavo o altre attività

I tempi di esecuzione degli interventi di cui sopra verranno stabiliti di volta in volta, contestualmente all'approvazione del preventivo da parte dell'Ente, e verranno comunicati alla Ditta Affidataria. Mediante lettera inviata via fax, posta o e-mail.

In caso di pericolo o di minaccia alla pubblica incolumità la Ditta Affidataria è autorizzata ad intervenire eliminando le fonti di pericolo (come isolamento di linee cadute o simile per aree urbane con impianti di notevole estensione) rimandando al giorno successivo la riparazione definitiva e la comunicazione all'Ente, mediante fax, posta o e-mail, dei lavori effettuati al fine di eliminare la situazione di pericolo. Dell'ultimazione lavori e contestuale ripristino delle condizioni di sicurezza per la pubblica incolumità dovrà essere fornita immediata comunicazione scritta all'Amministrazione.

Le attività di cui al presente punto 4 sono opzionali; è facoltà dunque dell'Amministrazione richiedere a terzi l'esecuzione delle prestazioni della stessa natura ovvero di provvedervi direttamente, e ciò senza che l'Appaltatore possa sollevare obiezioni od eccezioni di qualsiasi genere né pretendere alcun compenso o risarcimento.

Art. 4 – Durata del contratto

La durata del contratto è di **36 mesi dal 01.01.2026 fino al 31.12.2028**

È fatta salva la facoltà del Committente di recedere dall'atto medesimo nei casi di inadempienza elencati al

successivo art. 12 senza che per questo la Ditta appaltatrice possa opporre pretese in termini di rimborsi od altra qualunque rivalsa aggiuntiva oltre il pagamento del servizio già svolto.

Art. 5 – Consistenza, consegna e restituzione degli impianti

a) Consistenza impianti

DESCRIZIONE	QUANTITA'
Totale numero centri luminosi di proprietà comunale, di cui:	**3110**
• Centri luminosi Vapori di sodio	675
• Centri luminosi LED	2390
• Centri luminosi Vapori di mercurio	0
• Centri luminosi Ioduri Metallici	8
• Altri centri luminosi (alogenuri, Flac ecc)	37
Numero di quadri elettrici	**145**
Numero impianti semaforici gestiti	**1**

Eventuali inesattezze riportate nello stato di consistenza dianzi riportato non potranno in ogni caso essere causa di contestazione da parte dell'appaltatore nell'espletamento del servizio, ritenendo lo stesso prettamente indicativo.

b) Consegna degli impianti

Tutti gli impianti di pubblica illuminazione e gli impianti semaforici esistenti nel territorio del Comune di Quattro Castella sono e restano di proprietà esclusiva del Comune medesimo.

La consistenza iniziale degli impianti è meglio descritta nel successivo art. 6 del presente capitolato.

La presa in carico degli impianti da parte dell'impresa avverrà a seguito della compilazione in contraddittorio, con il Servizio Lavori Pubblici, di un verbale di consegna degli impianti, ove verranno trascritte tutte le dichiarazioni e le eventuali riserve. Di conseguenza l'impresa accetterà in consegna senza alcuna eccezione o riserva:

a. tutte le lampade e le lanterne, indipendentemente dalle ore di accensione già raggiunte;
b. armature, accessori, sostegni, plinti, quadri elettrici, sostegni, linee elettriche aeree o interrate e ogni altro componente che serva al funzionamento dell'impianto

L'appaltatore prenderà in consegna gli impianti nello stato di fatto esistente, impegnandosi ad eseguire tutti gli interventi necessari ed indispensabili per eliminare inconvenienti nel funzionamento, ad effettuare tutti gli accertamenti finalizzati alla individuazione di migliorie da apportare agli impianti.

Per gli impianti nuovi messi in servizio nel periodo di gestione, dovrà essere data opportuna informazione, correlata dalla documentazione tecnica dell'opera realizzata;

c) Riconsegna degli impianti

Alla scadenza contrattuale, l'impresa dovrà riconsegnare tutti gli impianti inventariati all'atto della fine del periodo contrattuale (sia gli esistenti all'inizio che i nuovi presi in carico nel periodo di gestione), in condizioni di conservazione, funzionamento e pulizia analoghe a quelle verificate al momento della consegna, salvo il normale deperimento relativo al periodo di utilizzo o le modifiche conseguenti alle migliorie apportate.

Art. 6 – compensi e modalità di pagamento

COSTO TOTALE STIMATO DEL SERVIZIO (per l'intero periodo triennale): netti **€ 94.200,00** di cui:

- € 93.000,00 – per servizi a canone a base di gara di cui:
  - Anno 2026: € 31.000,00

- Anno 2027: € 31.000,00
- Anno 2028: € 31.000,00

- € 1.200,00 – per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, di cui:
  - Anno 2026: € 400,00
  - Anno 2027: € 400,00
  - Anno 2028: € 400,00

Oltre all'importo a base di gara l'amministrazione ha destinato per il triennio un plafond per eventuali interventi **"extra canone"** (servizi e/o lavori) di manutenzione/riparazione degli impianti di cui all'art 3 comma 4 per i quali **non si rende necessario esprimere un ribasso**, **pari a netti € 36.000,00** (€ 12.000,00/anno).
Tali interventi non prevedibili ex-ante, saranno oggetto di specifici e separati affidamenti nell'eventualità di dover dar corso agli stessi. **A tali affidamenti "extra-canone" contabilizzati a misura come indicato nel capitolato prestazionale sarà sempre applicata la percentuale di ribasso offerta per il servizio prevalente.**

Con la partecipazione alla procedura in oggetto la ditta aggiudicataria riconosce di aver attentamente vagliato tutte le circostanze generali e particolari di tempo, di luogo e contrattuali, relative all'appalto stesso ed ogni e qualsiasi evento contingente in grado di influire sui prezzi dell'offerta e sull'esecuzione dei lavori. La ditta aggiudicataria non potrà quindi eccepire la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati e non considerati, a meno che tali elementi non appartengano alla categoria delle cause di forza maggiore contemplate dal Codice Civile. Si precisa che tutte le indicazioni, riportate nel presente documento e in quelli di gara, devono essere considerate come "fornite", al fine di permettere all'Impresa aggiudicataria di rendersi conto dei lavori che dovrà eseguire. Pertanto nell'importo aggiudicato si devono intendere, ed in ogni caso si intenderanno comprese, quelle eventuali forniture ed attività che siano necessarie per dare un servizio pienamente efficiente.

Modalità di pagamento:
Servizi a canone
La corresponsione del canone avverrà in **rate bimestrali posticipate** (28.02, 30.04, 30.06, 31.08, 31.10, 31.12), ciascuna pari all'importo dei mesi a cui si riferisce (ciascuna mesi due) oltre ad Iva al 22%, dietro presentazione di regolare fattura, entro 30 giorni dall'emissione della stessa.
In caso di aumento o diminuzione dei punti luce fino al 15% del numero totale posto a base di affidamento né l'Appaltatore né la Stazione Appaltante potranno pretendere l'aumento o la diminuzione del corrispettivo dovuto per il servizio. In caso di aumento o diminuzione del numero dei punti luce maggiore del 15% (per acquisizione al patrimonio di nuovi impianti o dismissione di impianti esistenti), l'importo dovuto verrà ricalcolato ricavando l'importo per singolo punto luce (importo contrattuale annuo/n° punti luce totale) e moltiplicando tale importo per il nuovo numero di punti luce.

Servizi e lavori di manutenzione straordinaria
La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di attivare interventi di manutenzione straordinaria per la riparazione di danni agli impianti derivanti da cause estranee all'Appaltatore. In caso di eventuale affidamento di servizi e lavori di manutenzione straordinaria, che resta a totale discrezione della Stazione Appaltante e subordinata al manifestarsi di specifiche necessità di intervento, il corrispettivo verrà contabilizzato a misura, previa accettazione da parte della Stazione Appaltante dei preventivi di spesa formulati dall'Appaltatore, sulla base dei prezzi unitari di riferimento, decurtati di una percentuale fissa pari al 15% e dell'ulteriore ribasso offerto in sede di gara, secondo la seguente formula:

Prezzo unitario offerto = prezzo da prezziari di riferimento x 0,85 x (1 – ribasso percentuale offerto)

I preventivi dovranno essere redatti, per quanto possibile, avendo a base i seguenti prezziari, nell'ordine di seguito indicato:
1. Prezzi Informativi dell'edilizia edito dalla Tipografia del genio Civile (DEI)
2. Prezziario della CCIAA di Reggio Emilia, nell'edizione in vigore al momento di erogazione delle prestazioni;

3. Prezziario delle Opere Edili della Regione Emilia Romagna, approvato con D.G.R. n. 1009 del 03 agosto 2020 e s.m.i.;
4. Listini delle case produttrici (per le forniture),

CORRISPETTIVI MANODOPERA
Relativamente alla sola manodopera il corrispettivo sarà composto dal costo della manodopera ufficiale in vigore nel territorio ove viene effettuata la prestazione – in ottemperanza alla contrattazione collettiva di più recente pubblicazione al momento della definizione dell'ordine o alle disposizioni legislative, regolamentari o amministrative, nonché dei prezziari o listini ufficiali vigenti – cui si aggiunge un importo percentuale pari al 26,50% calcolato sul costo della manodopera di cui sopra, per tenere conto dei costi generali e dell'utile d'impresa. Il ribasso da effettuarsi sul corrispettivo della manodopera si applica esclusivamente al 26,50% di cui sopra (costi generali e utile d'impresa).
Esempio
Se il costo della manodopera ufficiale è pari a CM, ed il ribasso proposto in sede di offerta è pari al 10%; il prezzo di liquidazione delle prestazioni gestite in economia sarà pari a:

Ppge = CM + CM x 0,265 x (1- 0,1)

Rimane comunque facoltà della Stazione Appaltante assegnare l'esecuzione di servizi e lavori di manutenzione straordinaria all'Appaltatore o ad altro diverso soggetto economico. In caso di attivazione del servizio, i pagamenti avverranno in ogni caso a 30 giorni dalla data di presentazione al Protocollo comunale delle relative fatture, previa verifica di regolare esecuzione del servizio e di regolarità contributiva dell'Appaltatore, effettuate a cura della Stazione Appaltante.

Art. 7 – Penali

Per la mancata esecuzione degli interventi rientranti ai punti 2, 3, 4 di cui al precedente art.3 entro i termini ivi indicati è fissata a carico dell'impresa una penalità pecuniaria di € 50,00 per ogni 24 ore di ritardo. Nel caso di interventi di pronto intervento di cui al punto 1 non iniziati entro la 3.a ora dalla chiamata, la penale è fissata in € 200,00 ad intervento di Pronto intervento, per ogni ora o frazione di ritardo. Oltre 4 ore di ritardo si applicherà una penalità di € 1.000,00. Le penalità saranno applicate, dopo contraddittorio fra le parti, tenendo conto delle eventuali giustificazioni adottate dall'impresa affidataria del servizio.
La mancata indicazione delle modalità di chiusura delle segnalazioni dell'applicativo di cui all'art 3.2 comporterà una penale pari a 20 € per ciascuna segnalazione.
Le penalità relativa agli interventi di manutenzione straordinaria di cui all'punto 4, verranno stabilite di volta in volta, contestualmente all'approvazione del preventivo da parte dell'Ente, e verranno comunicate all'impresa mediante lettera inviata via fax, posta o e-mail.
L'ammontare delle penali non potrà comunque eccedere il 10% dell'importo contrattuale, raggiunto il quale il Committente si riserva il diritto di risolvere il contratto, fatto salvo il risarcimento dei maggiori danni.
Il mancato intervento di ripristino delle condizioni di sicurezza nei termini contrattuali o assegnati comporta grave inadempimento, fatte salve cause di forza maggiore non imputabili all'impresa, per cui si rinvia all'art. 12.
L'importo dovuto a titolo di penale, fisso e non soggetto a variazione d'asta, sarà fatturato dal Committente all'Appaltatore e sarà recuperato dal Committente in occasione della prima situazione contabile.
Il pagamento della penale non solleva la Ditta Appaltatrice da ogni onere, obbligo e qualsivoglia responsabilità conseguente l'inadempienza rilevata.
Nessuna penalità è applicabile quando trattasi di cause di forza maggiore che in ogni modo saranno documentate dell'impresa.
La mancata erogazione d'energia elettrica da parte del distributore è ritenuta causa di forza maggiore.

Art. 8 – Responsabilità

a) Per l'esercizio e la manutenzione degli impianti: l'impresa si impegna a provvedere alla realizzazione delle opere affidate sotto la propria esclusiva responsabilità, assumendone i conseguenti effetti nei confronti dell'Ente proprietario e di terzi. In particolare, l'impresa sarà responsabile dell'esercizio e della manutenzione degli impianti in oggetto e del rispetto delle norme in materia di sicurezza. Il personale

direttamente o indirettamente impiegato dall'impresa, dovrà essere idoneo, specializzato e qualificato a termini di legge. Di questo personale, l'impresa si rende garante e responsabile, sia verso l'Ente sia verso terzi.

b) Per danni: l'impresa sarà responsabile dei danni derivanti da negligenza, imprudenza, imperizia, inosservanza di prescrizioni di leggi, arrecati per fatto proprio, o dai propri dipendenti o da persone da essa chiamate in loco per qualsiasi motivo, vuoi di personale proprio o di terzi eventualmente presente.
La Ditta Appaltatrice è l'unica responsabile dell'effettuazione degli interventi in conformità alle buone regole della tecnica nel rispetto delle norme e regolamenti vigenti al momento dell'intervento. Essa si assume l'intera responsabilità del buon andamento del servizio, nonché dell'osservanza di tutte le forme contrattuali, delle vigenti disposizioni relative alla prevenzione degli infortuni ed ogni altro provvedimento teso a salvaguardare l'incolumità del personale operativo e dei terzi, nonché per evitare ogni e qualsiasi danno ai beni pubblici e privati.
Ogni e più ampia responsabilità in caso di infortunio o danno ricadrà sulla Ditta Appaltatrice, restando il Committente sollevato da qualsiasi domanda di risarcimento o azione legale.

c) Responsabilità del Committente: Il Committente si impegna su segnalazione dell'impresa ad intervenire per eliminare le carenze impiantistiche che dovessero essere evidenziate sulla sicurezza ed igiene del lavoro e contemplate dalle legislazioni vigenti e da norme tecniche e regolamentari.

Art. 9 – garanzie definitive

La Ditta Appaltatrice è tenuta a prestare una garanzia definitiva costituita, ai sensi dell'art.53 D. Lgs 36/2023 e smi nella misura fissa del 5% sull'importo contrattuale, mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria o fidejussione rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del D. Lgs. 1/9/1993 n° 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del D. Lgs. 24/02/1998, n. 58.
La fideiussione dovrà prevedere espressamente:

1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ed alla applicabilità dell'articolo 1957 del Codice Civile;
2. il pagamento dell'intera somma assicurata entro il termine di giorni 15 (quindici) a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
3. l'impegno del garante a rinnovare la medesima, su richiesta della stazione appaltante qualora, nel corso della procedura, si procedesse a rinnovare l'appalto;

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.
La Cauzione definitiva dovrà essere presentata in originale dalla Ditta Appaltatrice prima della formale sottoscrizione del contratto.
All'ultimazione del servizio la garanzia fidejussoria si intende svincolata ed estinta di diritto, automaticamente, senza necessità di ulteriori atti formali, richieste, autorizzazioni, dichiarazioni liberatorie o restituzioni.

Art. 10 – Misure di sicurezza: osservanza e attuazione

L'impresa è obbligata ad osservare le misure generali di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs 81/2008 s.m.i.

Art. 11 - Disposizioni particolari riguardanti l'affidamento

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'impresa equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente capitolato speciale d'appalto per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione.

Art. 12 – Risoluzione e recesso dal contratto

Si applicano gli articoli 122 e 123 del Codice dei Contratti.

Si procederà altresì alla risoluzione del contratto in caso le penalità raggiungano complessivamente il 10% dell'importo contrattuale. In caso di inadempimento reiterato da parte dell'impresa, anche a uno solo degli obblighi assunti con il presente Capitolato, l'Ente, mediante inoltro di lettera raccomandata A/R, assegnerà all'impresa, ex art. 1454 c.c., un termine non inferiore a 7 giorni dalla ricezione della comunicazione per porre fine all'inadempimento. Decorso inutilmente tale termine, il Contratto si intenderà risolto; l'Ente avrà facoltà di ritenere definitivamente la cauzione, nonché di procedere nei confronti dell'impresa per il risarcimento del danno.
In caso di grave inadempimento per mancato rispetto dei termini contrattuali e/o assegnati per il ripristino di condizioni di sicurezza opera la risoluzione del contratto.
In ogni caso, il contratto si risolverà di diritto nei casi previsti dall'ex art. 1456 del c.c.
Nel caso la rescissione del contratto avvenga in periodo anteriore al primo intervento nulla è dovuto dal Committente alla Ditta appaltatrice.
La revoca del servizio potrà avvenire con semplice lettera firmata dal Committente, che deve essere spedita a mezzo raccomandata con A.R., o con Posta Elettronica Certificata, entro il quindicesimo giorno del mese precedente al mese alla fine del quale si intende risolto il vincolo contrattuale.
In caso di richiesta di rescissione da parte della Ditta Appaltatrice, vengono richiamate le norme vigenti in materia di escussione della fideiussione definitiva bancaria o assicurativa a semplice richiesta scritta del Committente.

Art. 13 – Trattamento dei dati, consenso al trattamento

Nell'ambito del presente appalto ed ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR), i dati personali saranno trattati da personale debitamente autorizzato al trattamento mediante l'utilizzo di strumenti manuali, informatici e telematici nel rispetto degli artt. 6 e 32 del GDPR. I dati saranno comunicati, qualora necessario per l'istruttoria del presente contratto, ad altri soggetti esterni che agiscono in qualità di Titolare o Responsabile del trattamento. I dati saranno diffusi come previsto dal D.lgs. 33/2013. I dati saranno trasferiti, qualora necessario, in paesi appartenenti all'Unione Europea e conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità del trattamento.
Il Responsabile della protezione dei dati personali del Comune di Quattro Castella è contattabile scrivendo a pierangelo.felici@felicipartners.it.
Le Parti possono in ogni momento esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del GDPR. L'informativa estesa, resa ai sensi dell'art. 13 del GDPR del Comune di Quattro Castella è disponibile nella sezione "privacy" del sito dell'Ente (www.comune.quattro-castella.re.it).

Art. 14 - Tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 così come modificato e integrato dalla Legge 17 dicembre 2010 n. 217 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, recante «Misure urgenti in materia di sicurezza» in tema in tema di tracciabilità dei flussi finanziari relativi a contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, l'impresa affidataria dovrà utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A. dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche: il mancato utilizzo dei predetti strumenti determina la risoluzione dell'affidamento; sono altresì soggetti alle medesime norme eventuali subappaltatori e subcontraenti. Negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione deve essere indicato il **CIG associato all'appalto**, preventivamente richiesto dalle stazioni appaltanti.